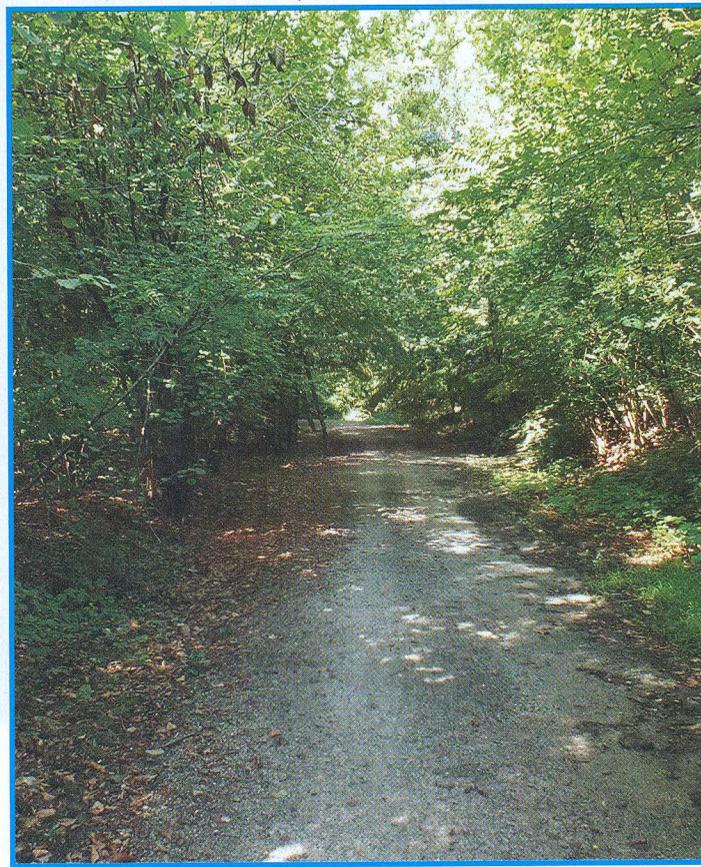
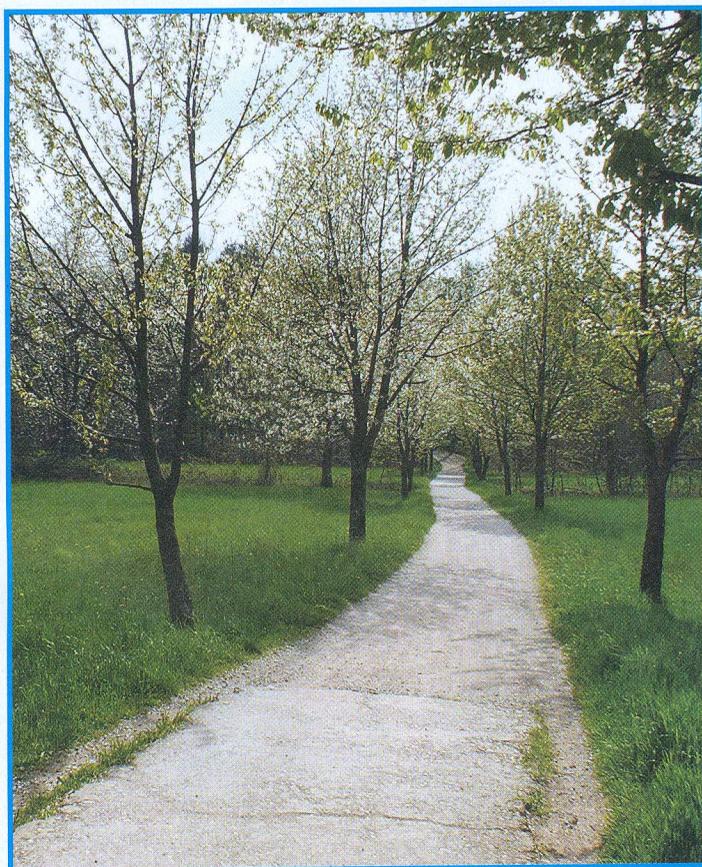


per fare in modo che il Parco non fosse semplicemente un'area verde, ma un luogo fruibile attivamente da tutta la cittadinanza. Per questo, all'interno sono stati realizzati 50 chilometri di sentieri ciclopedonali che durante il fine settimana sono presi d'assalto da centinaia di sportivi e famiglie con bambini», prosegue Roberto Della Rovere.

I percorsi ciclopedonali

La pista ciclabile n. 1 taglia verticalmente il Parco per quasi 25 chilometri: dalla cittadina di Bollate, a ovest di Milano, fino a Lentate sul Seveso, che rappresenta la zona più a nord, al confine con il Parco della Brughiera Briantea. La pista principale attraversa anche i boschi di Sant'Andrea

collaborazione tra la Lega italiana protezione uccelli, il comune di Cesano Maderno e il Parco. Si estende su una superficie di circa 100 ettari di boschi, brughiere e zone umide a poca distanza da aree ad alta urbanizzazione e industrializzazione. All'interno sono presenti numerosi stagni che danno ospitalità all'airone bianco, al gruccione, al martin pescatore, ma anche a esemplari di germani e folaghe. Nel 2003 dentro l'oasi è stato inaugurato il Centro di formazione e educazione ambientale Alexander Langer, uno splendido esempio di architettura sostenibile in legno che utilizza pannelli solari e fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e per l'impianto di riscaldamento.



▲ ► Foto: Due percorsi immersi nel verde

a Cogliate, certamente i più estesi e i più preziosi sotto il profilo forestale, e il caratteristico bosco del Curato a Misinto, che si sviluppa poco prima di Lentate. Sul sito www.parcogroane.it è possibile scaricare la mappa con tutti gli itinerari ciclistici e trovare indicazioni sui maggiori punti di interesse e le caratteristiche del percorso.

L'oasi Lipu di Cesano Maderno

Per i visitatori un'altra tappa obbligata è l'oasi Lipu di Cesano Maderno. L'oasi è nata nel 1997 in seguito a una

L'anello della ex Polveriera

Nell'area attigua al Centro Parco Polveriera, sede del Parco Groane a Solaro, c'è l'anello della ex Polveriera, un'area recintata e destinata per quasi un secolo a deposito di munizioni dell'esercito. Ora è un bosco in cui sopravvivono, nascoste nella folta vegetazione che oramai ha preso il sopravvento, riserve in legno, in muratura e in cemento. All'interno del bosco si possono ammirare tutti gli

[segue]